il Resto del Carlino
edizione Ravenna

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 26/01/2023
Pagina 9
Foglio 1

Eni: appalto per la logistica da 31,5 milioni

Pubblicato il bando. Da Marina di Ravenna il colosso controlla il Dics, il Distretto dove insiste la maggior parte delle piattaforme estrattive

La cifra è di quelle che non possono non suscitare curiosità: 31,5 milioni di euro. È il valore della gara d'appalto bandita da Eni per i servizi di logistica nelle basi di Marina di Ravenna e Ortona. La gara prevede analoghi servizi nei magazzini situati a Caviaga, nel Lodigiano.

È stato pubblicato l'estratto del bando di gara: si tratta di una procedura negoziata con previo avviso di indizione di gara, fissando il prossimo 17 febbraio (ore 12) come termine per la presentazione delle offerte. La durata del contratto è di 48 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto; sono possibili due proroghe di 12 mesi ciascuna alla scadenza del contratto. Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

Da Marina di Ravenna, Eni controlla il Dics, il Distretto centro settentrionale dove insiste la maggior parte delle piattaforme estrattive di gas.

Appalto per la gestione della logistica da oltre 31 milioni di euro

Le attività comprenderanno, quindi, facchinaggio, coordinamento/esecuzione attività di piazzale e magazzino, trasporto di cemento sfuso da fornitori a silos, forniture di container, sling, frames (tubular packaging system) e altri beni di consumo di magazzino come pallette cunei di legno, deposito olii lubrificanti in zona Ravenna» nonché «servizi di logistica e trasporto materiali vari tra i siti operativi e le aree di pertinenza del distretto centro settentrionale». Eni potrà richiedere «servizi di movimentazione materiali (gru, facchinaggio, e noleggio auto spurghi)» in altre zone dislocate nelle aree di pertinenza del distretto centro settentrionale, quindi anche in «Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto, Marche, Abruzzo e Molise». **Potranno** anche essere richiesti «trasporti di materiali (collettame vario e tubolare sino a 14,50 metri) dalle due basi di Marina di Ravenna e Ortona verso il territorio nazionale e viceversa», che dovranno essere effettuati con mezzi dalla portata tra 1 e 28 tonnellate. Infine, «occasionalmente, potrà essere richiesto il trasporto di materiali lungo tratte differenti». Il testo integrale del bando è già stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea del 17 gennaio scorso ed è disponibile sul sito https://enispace.eni.com.

lo. tazz.

CONTRATTO

La durata è di 48 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto; sono possibili due proroghe

La nave rigassificatrice di Ravenna sarà in funzione nella primavera del 2024

Donnarumma (Snam): «Più tempo che a Piombino: gestiremo banchina offshore»

La fornitura di gas dall'Algeria dovrebbe passare in breve tempo dai 21 miliardi di metri cubi dell'anno in scorso ai 28 del prossimo anno per crescere ancora nel biennio successivo. Stiamo inoltre incrementando le forniture da altri paesi dell'Africa come Egitto. Quanto ai gasdotti, puntiamo al raddoppio della Tap, al potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria alla Sicilia e ai rigassificatori galleggianti di Piombino e Ravenna». Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin all'assemblea di Proxigas. All'assemblea, inoltre, l'ad di Snam, Stefano Donnarumma ha spiegato: ««A maggio contiamo di avere l'allacciamento al rigassificatore di Piombino. Abbiamo fatto 8 km di gasdotto, attraversando un'area Sin (Sito di interesse nazionale). Ci metteremo 6 mesi, come li hanno messi i tedeschi per allacciare le loro navi rigassificatrici. A Ravenna ci metteremo più tempo ma li gestiremo una bancina offshore».

L'entrata in funzione della nave rigassificatrice nel porto ravennate è prevista per la primavera del 2024.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.